

Promosso dal Castiglioni-Brugnatelli, il 27 maggio la premiazione
In gara studenti di elementari e medie e le studentesse del collegio

Il concorso sul rispetto dell'altro in memoria della prof Vantaggiato

IL CONCORSO

«Il rispetto dell'altro» è il tema della terza edizione del concorso promosso dal Collegio Castiglioni-Brugnatelli, insieme all'associazione delle ex alunne, Comune e Ufficio Scolastico Provinciale, che si rivolge alle scuole primarie e secondarie di Pavia e provincia. Obiettivo dichiarato è quello di coinvolgere bambini e ragazzi su un tema delicato come l'educazione al rispetto, anche delle diversità: di orientamento, genere, razza e religione. Ogni classe potrà declinare la tematica nel modo

preferito: elaborato, saggio, poesia, fumetto, racconto. I lavori andranno consegnati il 31 marzo entro le 12 all'ufficio protocollo di palazzo Mezzabarba, il 29 aprile si conosceranno gli esiti e il 27 maggio ci sarà al Collegio la premiazione ufficiale, in presenza, Covid permettendo. Oltre alle tre sezioni in gara (primaria, primo grado della secondaria e secondo grado) si è aggiunta anche una sezione speciale riservata alle studentesse del Collegio Castiglioni Brugnatelli, chiamate a gareggiare in team di quattro persone. Il concorso è in memoria di Maria Valeria Vantaggiato, ex-alunna del Collegio e insegnante di lunga data al Bordoni.

«Il titolo scelto richiama l'attenzione dei giovani sulla necessità di evitare tutte quelle situazioni che possono alterare le relazioni umane – ha sottolineato la Rettrice Michela Magliacani – a titolo esemplificativo il tema include i fenomeni di bullismo, cyberbullismo, discriminazione di diversamente abili, profughi, minoranze etniche. Fra le criticità di carattere sociale si annoverano anche le situazioni di violenza in ambito familiare». Emozionato Giuseppe Verrascina, marito di Maria Valeria Vantaggiato, in prima linea nell'organizzazione di questo concorso. «Valeria aveva fatto del rispetto il suo credo sociale e la bandiera del lavo-

ro di insegnamento al Bordoni – ha ricordato – cercava sempre di appianare le diversità, perché sosteneva che il rispetto è come un seme che genera altro rispetto ed è un valore che deve partire dai bambini».

«Sono temi fondamentali in una società che spesso sembra diventata una gara ad arrivare prima, essere di più – ha ricordato l'assessore all'istruzione Alessandro Cantoni – una competizione che ci insegnano fin da piccoli. E in quest'ottica molto labile risulta il confine dell'andare oltre, mancando di rispetto. È un dovere delle istituzioni ricostruire ciò che abbiamo un po' distrutto». —

DANIELA SCHERRER



LA RETTRICE DEL COLLEGIO
CASTIGLIONI BRUGNATELLI
MICHELA MAGLIACANI



Peso:22%